

Cattolica: tre corsi tra cultura, politica e guerra

Percorsi per approfondire l'ebraico, la storia di Brescia e le relazioni internazionali

■ L'Università Cattolica si apre alla città con tre percorsi, di valenza scientifica e con taglio divulgativo: alle radici della cultura occidentale, lungo le vicende che hanno caratterizzato nel tempo il governo della nostra città, nell'attualità stringente delle guerre ancora accese nel mondo d'oggi. Tre percorsi impegnativi e coinvolgenti, che matureranno «crediti» per gli universitari e un riconoscimento per i docenti, rispondendo a interessi diversi del pubblico più ampio. La proposta si avvale della pluralità delle competenze e dei filoni di ricerca del Dipartimento di Scienze storiche e filologiche, che propone l'iniziativa con il

supporto del Servizio linguistico d'Ateneo, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale. La conoscenza dell'ebraico apre l'accesso alla lettura biblica e di antichi testi narrativi nella lingua originale: nei due moduli di complessive 60 ore, a partire dal 17 ottobre, il professor Giancarlo Toloni guiderà alla conoscenza delle principali strutture linguistiche per approdare alla comprensione e traduzione di brani. Il professor Mario Taccolini, direttore del Dipartimento, ne cura la gestione scientifica con la professoressa Mariateresa Zanola. La storia di Brescia sotto il profilo della gestione politica è l'inedita proposta della

professoressa Elisabetta Conti, a partire dalla presenza dei Galli Cenomani nel III secolo per arrivare alla strategia della tensione e al boom industriale degli anni '70-'90 del '900, tra continuità e fratture. Di Guerra e politica nel panorama internazionale del XXI secolo tratta il corso a cura del professor Stefano Costalli (direzione scientifica del professor Riccardo Redaelli), con avvio lunedì prossimo per un calendario di 30 ore di lezione concentrate tra ottobre e dicembre. L'iscrizione ai corsi comporta il versamento della quota di 10 €. Info 030.2406501/504, www.bs.unicatt.it.

Elisabetta Nicoli



L'ingresso della sede della Cattolica di via Trieste

